

SEMINARIO EUROPA ASKANNEWS CALDERONE

Lavoro, Calderone: scommessa politiche attive, giovani al centro Nuova piattaforma tassello importante, bene le Regioni Roma, 21 set. (askanews) - "I giovani sono il punto di inizio delle nostre riflessioni e il punto di atterraggio della valutazione di come proseguire su quelle che devono essere vere politiche attive del lavoro". Lo ha detto il ministro del Lavoro, Marina Calderone, intervenendo a un convegno alla Camera sulla formazione. "Abbiamo scommesso e stiamo scommettendo molto sulla riforma delle politiche attive - ha proseguito - lo stiamo facendo partendo da un concetto diverso: accompagnare le persone attraverso percorsi veri, reali, e che soprattutto partano non solo da bisogni indotti, a volte anche autogenerati, ma da bisogni reali delle comunità e dei territori. So che non siamo soli e che non sono sola. Devo spendere una parola di ringraziamento per tutte le Regioni, per gli assessori regionali del Lavoro che hanno dato un contributo fattivo per arrivare il primo di settembre per realizzare quello che sembrava difficile non dal punto di vista tecnologico, ma del rispetto di una tempistica molto ristretta". Il riferimento di Calderone è alla nuova piattaforma per il sistema di inclusione sociale e lavorativo (Siisl), "tassello importante che porta le politiche attive al centro di quelle che sono le riflessioni sull'accompagnamento al lavoro. Parlano di formazione e percorsi di crescita". Vis 20230921T164249Z